

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI" CATANIA

PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento 67 del - 4 MAR. 2019

OGGETTO: Impegno di spesa per la costituzione in giudizio dell'Ente innanzi alla Corte d'Appello di Catania - Sez. Lavoro avverso sentenza n.3432/2018 nel procedimento n.10892/2012 promosso contro INPS sede di Catania. Procuratore, difensore e domiciliatario dell'Ente avv. Roberto Cosio.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 2019..... Competenze

Cap. Spese per

Somma stanziata	{	€	_____
Impegni assunti	{	€	_____
Fondo Disponibile	{	€	_____

Visto ed iscritto a N. 182
de Cap. 106640

nel partitario entrata di competenza l'accertamento di
€ 6440,88 oltre IVA
addi 11/04 20 19

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto:

il Capo Settore

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Giuseppa Grassia)

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

L'anno 2019
il giorno 4 del mese di MARZO
il Sovrintendente giusta decreto del Presidente della
Regione Siciliana n. 248/Serv. 1° S.G. del 29 giugno
2015 ha adottato il seguente provvedimento.

VISTO E PRESO NOTA
IN CONFORMITA' AL DISPOSITIVO

[Handwritten signature]

OGGETTO: Impegno di spesa per la costituzione in giudizio dell'Ente innanzi alla Corte d'Appello di Catania – Sez. Lavoro avverso sentenza n.3432/2018 nel procedimento n.10892/2012 promosso contro INPS sede di Catania. Procuratore, difensore e domiciliatario dell'Ente avv. Roberto Cosio.

IL SOVRINTENDENTE

Vista la legge regionale 16/04/1986, n. 19 e ss.mm.ii. con la quale è stato istituito l'E.A.R. Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania;

Premesso che l'Ente con procedimento avente r.g. n. 10892/2012 Tribunale di Catania si era opposto ad un avviso di addebito per la somma di euro 162.608,82 pretesi dall'INPS sulla base di DM insoluti scaturiti a seguito dell'iscrizione all'INPS della matricola 2110227922, per la quale si era specificata un inizio di attività con dipendenti al 01.01.2010;

Che, tuttavia, fino al marzo 2011 l'Ente aveva versato i contributi dovuti per la totalità dei dipendenti impiegati tramite la matricola 210186606;

Vista la sentenza n. 3432/2018 pubblicata il 17/09/2018 con cui, prendendo atto della dichiarazione dell'Ente di inizio di attività con dipendenti retroattiva al 01.01.2010 e rilevando la differenza di importi tra i DM pagati dall'Ente con la matricola 2101866068 e i DM sorti a seguito dell'apertura della nuova matricola, è stata rigettata l'opposizione proposta dall'Ente.

Considerato che, nonostante la dichiarazione dell'Ente, l'obbligazione previdenziale ex lege è stata assolta per tutti i rapporti di lavoro e la stessa dichiarazione dell'Ente non può costituire autonoma fonte di obbligazione, avendo semmai la stessa solo effetto confermativo di un precedente rapporto fondamentale che nel caso di specie non è mai sorto;

Ritenuto opportuno e indispensabile, per tutelare gli interessi dell'Amministrazione, costituirsi in giudizio, proponendo appello avverso la sopracitata sentenza, onde evitare un grave danno all'Ente;

Considerato che all'interno dell'Ente non vi è una struttura con personale abilitato alla difesa dello stesso;

Che, nelle more dell'attuazione del regolamento per l'affidamento degli incarichi legali dell'Ente, si rende necessario nominare un difensore, procuratore per le questioni stragiudiziali, da ricercare tra professionisti con consolidata esperienza nella materia oggetto del contendere;

Atteso che è stata individuata nella figura dell'avv. Roberto Cosio (del Foro di Catania), specializzato in materia lavoristica e previdenziale, con particolare riferimento al diritto dell'Unione Europea (con studio in via G.B. Grassi, n° 7), la professionalità idonea ad assicurare all'Ente la migliore difesa possibile;

Che, nel rispetto della legge istitutiva dell'Ente e dello Statuto, la firma della procura ad litem rientra nelle competenze e nei poteri del Presidente dell'Ente;

Vista la proposta di parcella del 17/10/2018, inviata dall'avv. Roberto Cosio, redatta ai minimi dei parametri professionali e allegata alla presente quale parte integrante, per un importo pari € 6.440,88 oltre IVA, così distinte:

- €6.397,88 soggette ad IVA 22%, di cui € 5.349,40 per competenze professionali (fase di studio, fase introduttiva, fase istruttoria e/o trattazione e fase decisionale), € 802,41 per spese generali, € 246,07 per cassa avvocati;
- €43,00 per spese esenti ex art.15 DPR 633/72

Considerato che tali importi rispettano i parametri minimi definiti dal D.M. n.55/2014;

Visto il D.D.G. n. 5/S8 del 7 gennaio 2019, con cui si autorizza, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, e delle disposizioni contenute nell'allegato n. 4/2 del medesimo decreto legislativo, la gestione provvisoria del bilancio dell'E.A.R. Teatro Massimo "V.Bellini" di Catania per il periodo 01/01/2019 – 30/04/2019 nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2019 nel Bilancio di Previsione 2018-2020 adottato con Delibera n. 7 del 03/10/2017 del Commissario ad acta dell'Ente e approvato con D.D.G.n. 2635/S8 del 19/10/2018 e il successivo D.D.G. n. 3191/S8 del 29/11/2018, al fine di non arrecare pregiudizio al regolare funzionamento dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'impegno della spesa necessaria pari a € 6.440,88 oltre IVA, come segue:

- quanto ad € 6.440,88 (di cui € 6.397,88 soggette ad IVA al 22% ed €43,00 per spese esenti ex art.15 DPR 633/72) al cap. U106640
- quanto ad € 1.407,53 (IVA al 22% su imponibile) al cap. 541362;

Per i motivi espressi in premessa

DISPONE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata.

Impegnare in favore dell'avv. Roberto Cosio, del Foro di Catania c.f. CSORRT56T21L219V, con studio legale in Catania, via G.B. Grassi, n° 7, quale legale procuratore, difensore e domiciliatario dell'Ente per la costituzione in giudizio dell'Ente innanzi alla Corte d'Appello di Catania – Sez. Lavoro avverso sentenza n.3432/2018 nel procedimento n.10892/2012 promosso contro INPS sede di Catania.

Far gravare la spesa complessiva di € 7.848,42 sul bilancio 2019 come segue:

- quanto ad € 6.440,88 (di cui € 6.397,88 soggette ad IVA al 22% ed €43,00 per spese esenti ex art.15 DPR 633/72) al cap. U106640
- quanto ad € 1.407,53 (IVA al 22% su imponibile) al cap. 541362;

Prendere atto che si procederà alla liquidazione di quanto dovuto, a presentazione di regolare parcella e in rapporto all'attività effettivamente espletata.


Il Sovrintendente
Dot. Roberto Grossi